



26 Marzo 2014

Accordo Cna-Uni. Le norme tecniche come leva strategica per potenziare l'innovazione e la competitività delle Pmi

*Cna e UNI hanno sottoscritto oggi un accordo di associazione per accrescere la diffusione delle norme tecniche tra artigiani, professionisti ed imprenditori e migliorare la loro partecipazione nei processi di normazione. L'accordo è stato siglato a Roma presso la sede della Cna Nazionale, da **Daniele Vaccarino**, Presidente Cna e **Piero Torretta**, Presidente UNI ...*

La CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, e UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, hanno sottoscritto oggi un accordo di associazione. L'obiettivo è quello di accrescere la diffusione delle norme tecniche tra artigiani, professionisti ed imprenditori e di migliorare la loro partecipazione nei processi di normazione, così come richiesto dalla legislazione comunitaria. L'accordo è stato siglato a Roma presso la sede della CNA Nazionale, da Daniele Vaccarino, Presidente CNA e Piero Torretta, Presidente UNI.

“La normazione tecnica costituisce uno strumento – ha dichiarato Daniele Vaccarino - verso l'eccellenza e un riferimento per modificare i processi produttivi e raggiungere livelli di qualità superiori oltre che una maggiore competitività sui mercati”.

“Le norme UNI possono svolgere due importanti ruoli *facilitatori* per le micro e piccole imprese – ha affermato Piero Torretta - grazie al fatto che sono un *concentrato di conoscenza* aiutano a migliorare i prodotti/servizi e a innovare con costi e tempi nemmeno paragonabili a quelli del classico processo di ricerca e sviluppo, inoltre grazie al crescente ruolo di supporto e integrazione con la legislazione (in una logica di *smart regulation/diritto mite*) rendono più semplice il quadro di riferimento al quale le PMI devono obbligatoriamente conformarsi”.

L'accordo tra CNA e UNI aggiorna quello sottoscritto tra le due associazioni nel 2008 e prevede un maggiore coinvolgimento delle PMI nell'attività tecnica di normazione; servizi di informazione e consultazione gratuita delle norme stesse; attività di formazione e aggiornamento, iniziative di divulgazione e pubblicazioni congiunte. Le due associazioni forniranno supporto tecnico “per agevolare e incoraggiare un'adeguata rappresentanza e partecipazione delle PMI nel processo di normazione europea”, per consentire loro di essere protagonisti del mercato unico europeo.